

MELETI



Tante iniziative per la sagra patronale

La tombola in piazza sotto le stelle, il giro in mongolfiera e il torneo di calcio a quattro per inaugurare il nuovo campo realizzato dall'amministrazione comunale. La sagra patronale di Meleti 2024 è stata un susseguirsi d'iniziativa che hanno coinvolto tutta la comunità e attratto molte persone dei comuni vicini. Accanto alle celebrazioni religiose, con il canto dei vesperi e la processione con la Santa Croce che hanno aperto i giorni di sagra, la manifestazione è stata inaugurata dalla pesca di beneficenza in oratorio e da una serie di mostre: quella dedicata al modellismo Die-Cart scala 1:8 Italia, con la premiazione del vincitore, e la mostra di quadri del pittore Fulvio Verdelli in sala polifunzionale. Il gruppo cover "Le Strane Presenze" ha fatto rivivere la musica anni 60-70-80.

Il sindaco Mario Rocca ha inaugurato il nuovo campo da calcio e a seguire si è tenuto il 13° Torneo "Graziano Merli". L'orchestra "Samy... note in libertà" ha allietato la serata del sabato, mentre domenica mattina è stata celebrata la messa solenne e nel pomeriggio, in via Borsellino,



in tanti hanno provato l'emozione di un giro in mongolfiera. Non è mancato un momento culturale a villa Gattoni, con la presentazione del libro "Storie di fiume"

in compagnia degli autori Ferruccio Pallavera e Riccardo Groppalli. Lunedì 16 settembre a coronare i giorni di sagra è stato il tombolone in piazza. ■



ORIO LITTA



Una "due giorni" dedicata all'ambiente

Una due giorni all'insegna della cura dell'ambiente in cui viviamo, in cui i protagonisti sono stati i bambini delle scuola primaria. Ma senza dimenticare di riflettere sul più grave problema che minaccia la Bassa Lodigiana: il consumo di suolo. Ecco quindi il sindaco Alessandro Ciusani introdurre la serata con la geologa Chiara Zuffetti in sala consiliare, dove un folto pubblico ha potuto capire cos'è il suolo e a cosa serve, quindi perché va difeso dalla cementificazione dei capannoni che infestano il territorio ormai quasi colonizzato anche dall'arrivo di un milione di metri quadrati di fotovoltaico su terreni agricoli.

Il giorno dopo "Puliamo il Mondo" organizzato con Legambiente e la collaborazione dei genitori e dei docenti. Una trentina di bambini guidati dai consiglieri Sabina Pullicelli e Mattia Manna hanno raccolto sacchi di cartacce, lattine, mozziconi, plastica e vetro nel centro storico di Orio Litta ripulendolo come non mai. E nel pomeriggio, guidati dal maestro Cristian Colombo, gli stessi bimbi hanno interagito nella lettura animata di "I lagomorfi", condotta da Saffa Fontana e Stefano Betta. I dolci di Claudia "cakeandmore" hanno infine meritatamente deliziato i piccoli paladini dell'ambiente. ■

Elisa Bellin incanta il pubblico in castello

La giovane pianista zorleschina Elisa Bellin ha incantato il pubblico che ha assistito al concerto al castello Douglas Scotti di Fombio. La 14enne si è esibita come pianista solista con l'Orchestra di Milano "Amici del Mandolino" composta da musicisti a partire dagli 11/12 anni e diretta dal Maestro Luca Gabbiani. Primo di una serie di concerti che vedranno prossimamente l'enfant prodige suonare il 29 settembre a Cascina Filassi a Formigara sempre sulle note di "il K41" di Mozart.

Elisa, discendente per parte paterna da una famiglia di musicisti ed appassionati, si è avvicinata alla musica perché appassionata di canto fin da molto piccola. Nel 2018, all'età di 8 anni, la famiglia ha assecondato questa sua passione iscrivendola alla scuola Codogno "Music Way" di Codogno, dove si è innamorata a prima vista del pianoforte. E' l'insegnante Angela De Luca ad accorgersi presto del talento della giovane allieva, che sotto la sua guida è cresciuta velocemente, mettendosi subito alla prova con brani di noti ed importanti compositori, ampliando conoscenze tecniche e fonetiche. Nem-



meno la pandemia è riuscita a spegnere il desiderio della pianista d'imparare, e così, durante il lockdown ha proseguito gli studi seguendo lezioni on-line, tenute sempre dalla professoressa De Luca. Da qui la partecipazione di Elisa Bellin a concorsi e i primi successi, l'iscrizione al Conservatorio di Piacenza l'esibizione degna di una professionista al castello di Fombio con la direzione di Luca Gabbiani. Ad ascoltarla c'era anche la sua nuova docente Maria Grazia Petrali, del conservatorio, che non perde un'esibizione dell'allieva.

A fare gli onori di casa è stato invece l'assessore Alessandro Lombardi di Fombio. ■



LODI



Un incontro con Danila Zuffetti

Proprio come una chiacchierata al tavolino del bar, il "Death café", ha consentito un dialogo sul senso della vita e della morte, durante un momento di convivialità e condivisione, con l'obiettivo di vivere appieno la propria esistenza senza quelle paure e tabù che, spesso, condizionano la serenità delle persone. Condotto da Danila Zuffetti, esperta in medicina narrativa in cure palliative, l'incontro ha radunato una cinquantina di persone di tutte le età negli spazi dell'Unire al circolo Archinti con la presenza del direttore Stefano Taravella e dell'assistente Simonetta Pozzoli. «Nonostante il nome dell'evento potesse incutere qualche timore, in realtà si è trattato di uno spazio culturale che ha dato luogo a momenti di confronto, di sfogo e di grandi emozioni», ha riferito la responsabile del progetto "Verso una città com-



passionevole. Lodi si narra" realizzato con il contributo della Fondazione comunitaria. Con l'obiettivo di creare una "Caring community", ovvero una città che possa prendersi cura delle emozioni e dei bisogni delle persone, l'iniziativa si colloca all'interno del cartellone di Lodi al sole, con la cooperativa Il Mosaico come ente capofila e la collaborazione del Comune di Lodi. A grande richiesta, l'appuntamento verrà presto replicato. ■